REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 175 **del** 5/2/2024

Dott. Croce Maurizio – Soggetto Attuatore - Finanziamento, impegno e liquidazione anno **2024** e pagamento compenso **gennaio 2024**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite*

accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Visto *l'art.7, comma 4,* del *decreto legge 12 settembre 2014, n°133, che dispone: "Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea";*

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia" **(Patto per il Sud)**, sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n°301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti;

Considerate le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n..366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n. 400/2018, n.2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n.

541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il Decreto n° 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico … omissis… confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento degli emolumenti indicati in oggetto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli l'allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto idrogeologico" l'intervento strategico "rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570/GAB del 15.09.2017, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma

2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 580/GAB del 17.10.2017 con il quale, preso atto della complessità della struttura commissariale e la relativa dotazione organica, in considerazione dell'implementazione delle competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, il compenso del Soggetto attuatore delegato dal Commissario di Governo ex art. 10 della L116/2014, esterno alla pubblica amministrazione, è stato equiparato al trattamento economico del Dirigente Generale della Regione Siciliana, secondo il vigente CCRL comparto dirigenti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 della legge regionale 11 giugno 2014 n.13 e successive modifiche ed integrazioni e non cumulabile con compensi o indennità di qualsiasi natura erogati dall'amministrazione regionale ivi compreso quello di assessore regionale fino a quando questi dovesse rimanere in carica;

Visti i Decreti Commissariali n. 853 del 01/12/2017, e n. 1231 del 10/09/2019, con i quali è stato determinato e successivamente modificato il compenso annuo lordo spettante al dott. Maurizio Croce, nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D. Pres. Reg. num. 552/2022, per un importo annuo lordo pari a **€ 187.687,20**, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, determinato secondo il prospetto allegato al suddetto decreto, di cui costituisce parte integrante, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione siciliana num. 580/GAB del 17.10.2017, stabilendo al contempo la liquidazione e il pagamento con periodicità mensile per l'importo di **€ 15.640,60**, oltre oneri a carico dell'Ente.

Considerato che per il periodo che va dal 12 maggio 2022 e fino al 19 giugno 2022 il dott. Maurizio Croce è stato sospeso dall'incarico di Soggetto attuatore, al fine di consentire allo stesso la partecipazione alle elezioni amministrative per la nomina del Sindaco e del Consiglio Comunale della città di Messina;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, venute meno la cause ostative alla prosecuzione dell'incarico di Soggetto attuatore, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con il citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570/2017;

Vista la Dichiarazione dei dati identificativi personali sottoscritta in data 04/01/2018 dal dott. Maurizio Croce, nella quale ha dichiarato che l'aliquota da applicare ai compensi spettanti è del 43% ed, inoltre, di essere dipendente in aspettativa senza assegni dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e di essere iscritto alla Gestione Separata Inps, con iscrizione ad un'altra cassa di previdenza obbligatoria.

Vista la nota presentata in data 29 marzo 2021, assunta agli atti dell'ufficio in pari data con prot. n. 3783, con la quale il dott. Maurizio Croce ha comunicato le coordinate bancarie ove accreditare il pagamento dei compensi spettanti;

Vista la comunicazione della nuova aliquota Irpef, sottoscritta dal **dr. Maurizio Croce** in data 3 gennaio 2024 e assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 74, con la quale chiede l'applicazione dell'aliquota Irpef del 43%;

Ritenuto di dover procedere al finanziamento ed all'impegno di spesa per l'anno **2024**, a titolo di compenso annuo lordo, dell'importo complessivo di **euro 222.728,10**

(Inail esclusa) comprensivo di oneri a carico dell'Ente e alle liquidazioni mensili, a favore del **dr. Maurizio Croce,** dell'importo lordo di **euro 15.640,60**, cui vanno aggiunti gli oneri riflessi a carico dell'Ente;

Visti i **prospetti** allegati, con i quali sono stati determinati, rispettivamente, il compenso complessivo per l'anno **2024** ed il compenso spettante al dr. **Maurizio Croce** per il mese di **gennaio 2024**, comprensivo delle ritenute erariali e degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico del percipiente che dell'amministrazione;

Vista la richiesta effettuata al **ministero** Economia e Finanze ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art.1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il dr. Maurizio Croce risulta soggetto non inadempiente,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Art. 1 per le finalità in premessa, il finanziamento e l'impegno di spesa – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 - della somma complessiva di **€ 222.728,10** (duecentoventiduemilasettecentoventotto/10), per l'anno **2024,** quale compenso lordo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (escluso Inail) a favore del dott. **Maurizio Croce**, nato a Messina il 2 novembre 1971 – C.F. CRC MRZ 71S02 F158G – dipendente in aspettativa senza assegni dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico *ex* D. Pres. Reg. n. 552/2022;

Art. 2 la liquidazione mensile dell'importo lordo di **€ 15.640,60** (quindicimilaseicentoquaranta/60) oltre oneri a carico dell'amministrazione, escluso Inail;

Art. 3 il pagamento - **per** il mese di **gennaio 2024** - dell'importo netto di **€ 8.187,82** (ottomilacentottantosette/82) a favore del Soggetto Attuatore dott. Croce Maurizio C.F. CRC MRZ 71S02 F158G, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente acquisito agli atti dell'ufficio, allegato al presente decreto;

Art. 4 il versamento delle ritenute erariali per l'importo di euro **6.176,77** (seimilacentosettantasei/77) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Art. 5 il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali per l'importo complessivo di euro **3.753,74** (tremilasettecentocinquantatré/74) di cui euro 1.251,25 a carico del percipiente ed euro 2.502,49 a carico dell'Amministrazione, ai fini di quiescenza ed assistenza, a favore della Gestione Separata Inps, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Art. 6 di accantonare la somma di **€ 74,29** a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail in sede di autoliquidazione;

Art. 7 il versamento dell'Irap per l'importo di **€ 1.329,45** (milletrecentoventinove/45) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Art. 8 I suddetti ordinativi, per complessivi **€ 19.447,78** (diciannovemila-quattrocentoquarantasette/78) verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)